



# BONUS SOCIALI

“Realizzato nell’ambito del Programma generale di intervento della Regione, c.d. MIMIT 10 con l’utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. DM 4 agosto 2023”

Progetto Finanziato dalla





---

## COS'È IL BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO

È uno sconto applicato in modo automatico sulle bollette elettriche, gas e idriche ai nuclei familiari che hanno un'attestazione ISEE sottosoglia.

### *Caratteristiche del bonus*

- Viene concesso per 12 mesi, su una sola fornitura per ogni tipo di servizio (elettrico, gas e idrico).
- Ne hanno diritto anche le famiglie che abitano in un condominio

---

## QUALI SONO I REQUISITI

Il cittadino o il nucleo familiare ha diritto al bonus se:

### **I'ISEE**

- **non è superiore a 9.530 euro** per famiglie con massimo 3 figli a carico
- **non è superiore a 20.000 euro** per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico

e inoltre

### **In caso di fornitura diretta**

- la fornitura (ossia il contratto elettrico/gas/idrico) è intestata a uno dei componenti il nucleo ISEE.

**Attenzione:** se il contratto è intestato a un altro soggetto (es. proprietario di casa, se l'abitazione è in affitto) il bonus non viene riconosciuto.

- la fornitura ha una tariffa per uso domestico (per il servizio idrico deve essere uso domestico residente).
- la fornitura è attiva (significa che il servizio è in corso di erogazione) o momentaneamente sospesa per morosità.



La fornitura diretta elettrica, gas e idrica **deve essere intestata a uno dei componenti del nucleo familiare ISEE**, ossia la bolletta di luce, gas e acqua deve essere indirizzata a uno dei soggetti indicati nella DSU.

I **requisiti di ammissibilità** delle forniture elettriche e gas sono verificati dal Sistema Informativo Integrato mentre i requisiti delle forniture idriche sono verificati direttamente dal gestore idrico competente nel territorio in cui risiede l'utente.

Inoltre, con riferimento ai diversi bonus sociali le forniture devono soddisfare i seguenti requisiti:

**la fornitura diretta elettrica** deve essere:

- per **uso domestico**, ossia deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;
- **attiva**, ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso. Sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità del cliente;

**la fornitura diretta gas** deve essere:

- per **uso domestico**, ossia deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;
- **attiva**, ossia deve essere in corso l'erogazione del servizio. Sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità del cliente;
- il gas naturale deve essere utilizzato per **riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria**;
- il **misuratore (contatore)** del gas installato nell'abitazione deve essere di **classe NON superiore a G6** (la classe massima del misuratore installato per le utenze domestiche);

**la fornitura diretta idrica** deve essere:

- per **uso domestico residente**, ossia deve servire l'abitazione in cui l'utente ha la residenza;
- **attiva**, ossia deve essere in corso l'erogazione del servizio. Sono considerate attive anche le utenze momentaneamente sospese per morosità dell'utente.

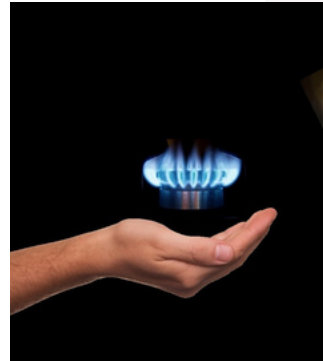
## in caso di fornitura centralizzata

- La fornitura condominiale di gas o di acqua è utilizzata in locali abitativi ed è attiva (il servizio deve essere in corso di erogazione). Per il servizio idrico, altro requisito necessario per ottenere il bonus è che il nucleo deve essere intestatario di una fornitura elettrica attiva e domestica.

La fornitura condominiale, ossia la fornitura che serve il condominio in cui si trova l'abitazione del nucleo familiare ISEE, deve avere le seguenti caratteristiche:

### fornitura condominiale di gas naturale:

- il PDR (Punto di Riconsegna - il codice di 14 cifre riportato nella bolletta del gas del condominio) deve essere relativo ad un condominio in cui sono presenti unità abitative che utilizzano il gas naturale in locali adibiti ad **abitazioni a carattere familiare**;
- il gas deve essere utilizzato per uso **riscaldamento**;
- la fornitura deve essere **attiva**;
- la fornitura di gas deve essere utilizzata dal cliente domestico in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;



### fornitura condominiale idrica:

- deve essere **attiva**
- **il nucleo familiare deve risultare intestatario di un contratto di fornitura di energia elettrica per uso domestico e attivo.** Infatti, nel caso in cui non sia stata individuata dal Gestore Idrico competente una fornitura idrica diretta, ossia intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, il Gestore Idrico assume che il nucleo familiare usufruisca di una fornitura idrica condominiale solo se un componente del nucleo familiare ha intestato un contratto elettrico di tipo domestico.



## COME SI OTTENGONO I BONUS

**Il primo passaggio per ottenere il bonus è quello di presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ottenere un'attestazione ISEE sottosoglia.**

Se il valore dell'ISEE è sotto la soglia prevista dalla normativa e le forniture del nucleo familiare hanno i requisiti di ammissibilità che vengono verificati dal SII o dal Gestore idrico, il bonus viene riconosciuto per 12 mesi.

Ogni anno il nucleo familiare dovrà presentare una nuova DSU per ottenere nuovamente il bonus per i successivi 12 mesi.

Il DSU e l'ISEE può essere richiesto telematicamente attraverso il Portale INPS: <https://servizi2.inps.it/servizi/PortaleUnicoIsee>

### *Come si svolge il procedimento per verificare il diritto di un nucleo familiare ad ottenere i bonus sociali*

Per ogni nucleo familiare che, sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) presentata, risulta in condizioni di disagio economico:

- l'INPS invia al Sistema Informativo Integrato gestito dalla società Acquirente Unico S.p.A., i dati tratti, dalla DSU, che sono

strettamente necessari per le verifiche di ammissibilità all'agevolazione; la trasmissione dei dati avviene nel rispetto della normativa sulla privacy e delle modalità definite dall'Autorità;

- il SII verifica che nessuno dei componenti del nucleo familiare ISEE sia già beneficiario di un bonus sociale elettrico/gas/idrico per lo stesso anno di competenza della DSU.



## A QUANTI BONUS SI PUÒ AVERE DIRITTO

Ogni nucleo familiare ha diritto a un bonus per disagio economico per la fornitura elettrica, a uno per la fornitura gas e uno per la fornitura idrica, se sono rispettati i requisiti di ammissibilità.

Il bonus per disagio economico è riconosciuto alle forniture nell'anno di competenza dell'attestazione ISEE, per 12 mesi.

Ogni anno, in presenza di un'attestazione ISEE sottosoglia il nucleo viene inserito nel procedimento automatico.

Il nucleo può avere anche diritto al bonus sociale per disagio fisico, se nella casa di abitazione vive una persona gravemente malata che necessita di apparecchiature elettromedicali per supporto vitale.

## A QUANTI BONUS SI PUÒ AVERE DIRITTO

### Bonus elettrico per disagio economico

Il valore del bonus sociale elettrico è quantificato dall'Autorità.

Il valore annuale dipende dal numero di componenti del nucleo familiare indicati nella DSU (la Dichiarazione Sostitutiva Unica per la richiesta dell'ISEE), e lo **sconto applicato è uguale ogni mese** (per i 12 mesi dell'anno in cui il cliente ne ha diritto). Il cliente trova quindi in ogni bolletta lo stesso sconto (es. se la fattura è emessa ogni 2 mesi, e lo sconto mensile è pari a 15 euro, in ogni bolletta troverà 30 euro di riduzione per bonus sociale).

### Anno 2024: valore annuale del bonus sociale ordinario (aprile-dicembre)

Composizione nucleo ISEE	Bonus totale anno 2024 €/anno per POD	Bonus giornaliero anno 2024 €/giorno per POD	Bonus mensile anno 2024 €/30 gg per POD
Numerosità familiare 1-2 componenti	142,74	0,39	11,7
Numerosità familiare 3-4 componenti	183,00	0,50	15
Numerosità familiare oltre 4 componenti	201,30	0,55	16,5

**Dal 1° gennaio al 31 marzo 2024** il valore del bonus è differente rispetto alla tabella sopra indicata. Infatti, un intervento del Governo ha previsto per il I trimestre del 2024, l'erogazione di un contributo straordinario, corrisposto insieme al bonus elettrico, per limitare gli aumenti dovuti alle variazioni dei prezzi.

Quindi nei primi 3 mesi del 2024 i titolari di bonus troveranno in bolletta uno sconto calcolato in base al contributo straordinario, sommato a quello ordinario.

### Valore del bonus sociale periodo 1 gennaio - 31 marzo 2024



Composizione nucleo ISEE	Contributo straordinario totale	Bonus ordinario+straordinario giornaliero
Numerosità familiare 1-2 componenti	77,44	1,23
Numerosità familiare 3-4 componenti	102,83	1,63
Numerosità familiare oltre 4 componenti	113,75	1,80

Ai nuclei che nel **2023** hanno ottenuto il bonus grazie a un'attestazione ISEE il cui valore era compreso tra **9.530 ≤ 15.000 (con meno di 4 figli tra i componenti)** il bonus è riconosciuto nella misura ridotta pari all'80% rispetto al bonus ordinario.

Poiché il bonus viene riconosciuto per 12 mesi, per i nuclei che nel 2024 hanno ancora in corso di erogazione il bonus riconosciuto in base all'attestazione ISEE del 2023 (compresa tra 9.530 e 15.000 euro), troveranno in bolletta un valore pari all'80% rispetto a quelli indicati nelle tabelle precedenti.





## BONUS GAS

Il valore del bonus sociale gas è quantificato dall'Autorità e **non è uguale ogni mese**: lo sconto che le famiglie trovano in bolletta è diverso a seconda della stagione in cui viene riconosciuto. Infatti, ogni 3 mesi il valore del bonus gas cambia, ed è **più alto nel periodo invernale** in cui si consuma più gas, e **più basso nei mesi estivi** in cui il consumo è minore. In questo modo le fatture invernali diventano più "leggere".

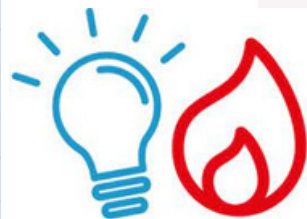
Il valore del bonus sociale gas dipende:

- dal numero di componenti del nucleo familiare indicati nella DSU;
- dall'uso che si fa del gas (acqua calda sanitaria e/o cottura cibi, uso riscaldamento, oppure entrambi i tipi di utilizzo);
- dalla zona climatica in cui è localizzata la fornitura.

### Valori del bonus sociale gas in vigore nel I trimestre 2024, 1 gennaio - 31 marzo 2024

€/trimestre per punto di riconsegna

	Zona climatica				
	A/B	C	D	E	F
<b>Famiglie fino a 4 componenti</b>					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	10,92	10,92	10,92	10,92	10,92
Riscaldamento	50,96	55,51	69,16	72,80	69,16
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	56,42	60,97	75,53	88,27	84,63
<b>Famiglie con più di 4 componenti</b>					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	15,47	15,47	15,47	15,47	15,47
Riscaldamento	55,51	62,79	80,08	81,9	78,26
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	63,7	71,89	90,09	82,81	79,17



Ai nuclei che nel **2023** hanno ottenuto il bonus grazie a un'attestazione ISEE il cui valore era compreso tra **9.530 ≤ 15.000 (con meno di 4 figli tra i componenti)** il bonus è riconosciuto nella misura ridotta pari all'80% rispetto al bonus ordinario.

Poiché il bonus viene riconosciuto per 12 mesi, per i nuclei che nel 2024 hanno ancora in corso di erogazione il bonus riconosciuto in base all'attestazione ISEE del 2023 (compresa tra 9.530 e 15.000 euro), troveranno in bolletta un valore pari all'80% rispetto a quelli indicati nelle tabelle precedenti.

## COME E QUANDO SI RICEVONO

La procedura di riconoscimento dei bonus sociali segue tempistiche e modalità differenti per i 3 servizi (elettrico gas e idrico) e per tipo di fornitura (diretta o indiretta).

### **Fornitura diretta - energia elettrica e gas**

Il bonus viene riconosciuto in bolletta dopo 3-4 mesi circa dalla data di attestazione ISEE. Questi tempi sono determinati dalle varie fasi del processo che servono a verificare il diritto all'agevolazione e alla successiva erogazione del bonus.

### **Forniture condominiali centralizzate - gas**

In questo caso per ottenere il bonus sociale è necessario che il cittadino invii il codice PDR affinché il SII possa cercare la fornitura condominiale.

Infatti, nel caso in cui il sistema non trovi una fornitura diretta (intestata a uno dei componenti del nucleo ISEE), viene inviata al cittadino che ha compilato la DSU, una lettera con la quale si chiede di comunicare il PDR link alle modalità di invio del condominio in cui si abita (se si usa il gas metano per il riscaldamento).

Il PDR è il codice di 14 cifre riportato nella bolletta del gas del condominio. Questo codice deve essere richiesto all'amministratore dello stabile in cui si trova l'abitazione. I contatti per comunicare con l'amministratore di condominio sono riportati in una targhetta posizionata all'esterno dello stabile (solitamente vicino ai citofoni, o vicino al portone principale di ingresso)

Dopo l'invio del PDR, se l'esito delle verifiche sulla fornitura centralizzata è positivo, il cittadino riceve una successiva comunicazione che lo avvisa di andare a ritirare il bonifico presso un qualsiasi ufficio postale presente sul territorio nazionale.

### **Forniture dirette - acqua**

Il bonus viene riconosciuto in bolletta dopo 6-7 mesi circa dalla data di attestazione ISEE. Questi tempi sono determinati dalle varie fasi del processo che servono a verificare il diritto all'agevolazione e alla successiva erogazione del bonus.



## BONUS PER GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE

Il bonus elettrico per disagio fisico è **misura volta a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica dai nuclei familiari in cui è presente un componente che si trova in condizioni di disagio fisico**. È stato introdotto dalla normativa nazionale e successivamente attuato con provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

### QUALI SONO I REQUISITI PER ACCEDERE AL BONUS PER DISAGIO FISICO

I requisiti per beneficiare del bonus sociale per disagio fisico **non** sono cambiati rispetto al passato: possono ottenere il bonus tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, che richiede l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita.

Le apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011.

Il bonus sociale per disagio fisico è cumulabile con i bonus per disagio economico qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

### COME SI OTTIENE IL BONUS PER DISAGIO FISICO

L'accesso al bonus elettrico per disagio fisico è **subordinato alla presentazione di apposita domanda**: i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali per la loro sopravvivenza dovranno continuare a farne richiesta **presso i Comuni o i CAF abilitati**.

#### Dove si presenta la domanda?

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane)



## Quali documenti servono per presentare la domanda?

Per avere accesso al bonus per disagio fisico, il cliente deve essere in possesso di:

- un certificato ASL che attesti:
  - la situazione di grave condizione di salute;
  - la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
  - il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
  - l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;
- il documento di identità e il codice fiscale del richiedente e del malato se diverso dal richiedente;
- il modulo B compilato;

è inoltre necessario avere a disposizione alcune informazioni reperibili in bolletta o nel contratto di fornitura:

- codice POD (identificativo del punto di consegna dell'energia). Il codice POD, è un codice composto da lettere e numeri, che inizia con IT e identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore;
- la potenza impegnata o disponibile della fornitura.

Per la richiesta del bonus per disagio fisico, non è possibile utilizzare altre forme di certificazione delle situazioni invalidanti, quali ad esempio i certificati di invalidità civile.

## E' necessario presentare l'ISEE per ottenere il bonus?

No, non è richiesta la presentazione dell'ISEE. Il bonus per disagio fisico per queste situazioni viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.

## E' possibile delegare un'altra persona per presentare la domanda?

Sì, compilando l'apposito modulo Allegato D per le deleghe.

## Moduli

### Modulo B - disagio fisico

[https://www.arera.it/fileadmin//allegati/bonus\\_sociali/bonus\\_per\\_gravi\\_condizioni\\_di\\_salute/modulo\\_B.pdf](https://www.arera.it/fileadmin//allegati/bonus_sociali/bonus_per_gravi_condizioni_di_salute/modulo_B.pdf)

### Allegato ASL - certificato gravi condizioni di salute

[https://www.arera.it/fileadmin//allegati/bonus\\_sociali/bonus\\_per\\_gravi\\_condizioni\\_di\\_salute/Allegato\\_ASL.pdf](https://www.arera.it/fileadmin//allegati/bonus_sociali/bonus_per_gravi_condizioni_di_salute/Allegato_ASL.pdf)

## A QUANTO AMMONTA IL BONUS PER DISAGIO FISICO

Il valore del bonus elettrico per disagio fisico è determinato dall'Autorità, in base ai criteri previsti dalla normativa e dipende da: potenza contrattuale, tipologia delle apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate dal beneficiario del bonus e tempo giornaliero di utilizzo. Sulla base di queste tre informazioni e del corrispondente ammontare di bonus determinato dall'Autorità, il valore del bonus spettante al nucleo familiare in condizione di disagio fisico viene calcolato dal sistema informatico che gestisce le agevolazioni (SGate) tenuto conto di quanto certificato dalla ASL competente. Nel caso in cui la ASL non barri le caselle relative ai macchinari utilizzati e alle ore di utilizzo, il sistema assegna la fascia minima. Per conoscere e fare una stima del valore di bonus a cui il malato ha diritto è possibile effettuare una simulazione sul portale SGate. L'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica, non in un'unica soluzione, ma suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda.

Ogni bolletta riporta la quota del bonus relativa al periodo cui la bolletta fa riferimento.

### Valori del bonus sociale elettrico per disagio fisico in vigore nell'anno 2024 (1° gennaio - 31 dicembre 2024)

Extra consumo rispetto a utente tipo (2700 kWh/anno)	Fasce di potenza	Bonus ordinario (CCF) + Aggiornamento (aggBO)	Esempio fatturazione mensile
FASCIA MINIMA fino a 600 kWh/anno	fino a 3 kW	139,08	11,40
	3,5 kW	179,34	14,70
	4,0 kW	190,32	15,60
	da 4,5 kW in su	201,30	16,50
FASCIA MEDIA tra 600 e 1200 kWh/anno	fino a 3 kW	274,50	22,50
	3,5 kW	300,12	24,60
	4,0 kW	314,76	25,80
	da 4,5 kW in su	325,74	26,70
FASCIA MASSIMA oltre 1200 kWh/anno	fino a 3 kW	409,92	33,60
	3,5 kW	424,56	34,80
	4,0 kW	435,54	35,70
	da 4,5 kW in su	450,18	36,90



### **Come verificare che il bonus sia stato concesso e venga corrisposto?**

Quando il bonus per disagio fisico viene riconosciuto al beneficiario viene inserita un'apposita comunicazione in bolletta. Quando il bonus è in corso di erogazione, sono evidenziati nella bolletta, nella sezione "totale servizi di rete – quota fissa", sia l'avvenuta ammissione alla compensazione, sia il dettaglio dell'importo relativo all'applicazione del bonus erogato. Lo stato di avanzamento della propria richiesta di bonus può essere verificato:

- presso l'Ente dove è stata presentata la richiesta (il Comune di residenza, il CAF, la Comunità Montana, ecc.) presentando la ricevuta rilasciata alla consegna della domanda;
- chiamando il numero verde 800.166.654 e fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta;
- collegandosi al sito [www.bonusenergia.anci.it](http://www.bonusenergia.anci.it), entrando nella sezione riservata "Controlla on line la tua pratica" e inserendo il proprio codice fiscale e le credenziali di accesso. Le credenziali (User ID e password) vengono rilasciate dal Comune o dal CAF presso cui si è presentata la richiesta per il bonus.

### **Dopo quanto tempo dalla richiesta si riceve il bonus in bolletta?**

La domanda di bonus per disagio fisico deve superare una serie di passaggi di verifica dei requisiti da parte del Comune e di SGate e di comunicazione tra questi e gli operatori competenti. Solo al termine di questi passaggi, se la domanda presenta tutti i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, il cliente riceve il bonus in bolletta, generalmente entro due mesi dalla presentazione della domanda.

### **Per quanto tempo viene riconosciuto il bonus?**

Il bonus per disagio fisico viene erogato senza interruzioni fino a quando il malato utilizza le apparecchiature elettromedicali salvavita. Il cessato utilizzo di tali apparecchiature deve essere tempestivamente segnalato al proprio venditore di energia elettrica.

### **L'erogazione del bonus può essere interrotta?**

Possono verificarsi situazioni per cui l'erogazione del bonus per disagio fisico viene interrotta a seguito di un controllo del Comune o del distributore competente, da cui emerge la mancanza o la variazione di una delle condizioni indispensabili per aver diritto all'agevolazione (ad esempio, se la fornitura elettrica risulta cessata per il trasferimento del cliente o se le apparecchiature elettromedicali salvavita non vengono più utilizzate). In questi casi il cliente riceve una comunicazione da SGate con la quale viene informato dell'interruzione (o della revoca) del bonus e dei motivi.



## PROGETTO ENERGIKAMENTE



“Realizzato nell’ambito del Programma generale di intervento della Regione, c.d. MIMIT 10 con l’utilizzo dei fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. DM 4 agosto 2023”



### SPORTELLI NELLA REGIONE LAZIO

#### **Adiconsum Lazio Roma Capitale e Rieti**

*Via Baldo degli Ubaldi, 378 - Roma*

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

*Via Marco Tullio Cicerone, 70 - Frosinone*

Giovedì e Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00

#### **ADICU aps**

*Via Val Varaita 8 - Roma*

Martedì e Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 19.30

*Via A. Pacinotti, 5 - Viterbo*

Martedì e Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

#### **ADOC Roma e Lazio aps**

*Via dei Quattro Cantoni, 3 - Roma*

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 15.30

*Via Sante Palumbo, 38 - Latina*

Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Mercoledì e Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

#### **Consumatori Solidali Lazio aps**

*Via Andrea Doria, 67 - Roma*

Martedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00

*Via Giacomo Matteotti, 32 - Nepi (VT)*

Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

#### **Federconsumatori Lazio**

*Viale dello Scalo di San Lorenzo, 57 - Roma*

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

#### **UGCONS**

*Via Farini, 62 - Roma*

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00

*Via Gherardi, 12 - Rieti*

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

*Via San Carlo da Sezze, 90 - Latina*

Martedì dalle ore 13.00 alle ore 18.00

Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 19.00